

— IL PROGETTO TECNICO / CONFERMATI GLI ALLENATORI DELLA PASSATA STAGIONE —

Rusconi al timone, Ferraiuolo in bilico

Organigramma tecnico praticamente definito per il nuovo corso del settore giovanile della Pallacanestro Varese nella prima riunione operativa svolta ieri mattina al PalA2A. Gianfranco Ponti, Dodo Rusconi (*foto Blitz*) e Fabio Colombo hanno incontrato Giulio Besio e Massimo Ferraiuolo, rispettivamente responsabile tecnico ed organizzativo del vivaio nella stagione 2016-17. Confermato il ruolo centrale dell'ex coach di Emerson, Cagiva e Metis nei quadri tecnici del nuovo corso: il 71enne allenatore manterrà una sorta di supervisione generale, senza assumere però l'incarico di responsabile delle giovanili. Concetto già esposto sabato su queste colonne dal coach che guiderà il gruppo Under 18

liberatosi dopo la partenza di Andrea Triacca per la Robur et Fides. Confermato in blocco lo staff tecnico della passata stagione: Giulio Besio resterà alla guida dei 2002, che disputeranno il campionato Under 16, Paolo Nicora - lo scorso anno sulla panchina della C Silver - prenderà il gruppo Under 15, mentre Andrea Sterzi resterà alla guida dell'Under 14 e guiderà l'annata 2005 (Under 13) in uscita dal Minibasket. Ancora in sospeso invece la posizione di Massimo Ferraiuolo: toccherà a Claudio Coldebella e Toto Bulgheroni decidere se l'ex giocatore della DiVarese avrà ancora un ruolo operativo nel settore giovanile o resterà soltanto team manager della serie A cedendo il testimone a Fabio Co-

lombo (ma nello staff dirigenziale del "gruppo Ponti" c'è anche Fabio Tedeschi). Il direttore generale sarà coinvolto in prima persona nella gestione del vivaio: Coldebella - che è stato compagno di Colombo a Mestre a metà anni '80 - sarà il trait d'union tra la serie A e il settore giovanile, ma curerà in prima persona i rapporti con le altre società, a partire dalle trattative per i prestiti dei giovani in uscita (primo accordo raggiunto con Trapani per la partenza di Filippo Testa). Di reclutamento si parlerà alla ripresa degli allenamenti a fine agosto, ragionando sia sugli italiani che sugli stranieri: solo sotto i 16 anni per garantire la possibilità di ottenere la formazione italiana con 4 anni di giovanili.

